

# **CLASSE 27/A - DISEGNO TECNICO E ARTISTICO**

## **Programma d'esame**

**CLASSE 27/A - DISEGNO TECNICO E ARTISTICO**

## **Temi d'esame proposti in precedenti concorsi**

**CLASSE 27/A - DISEGNO TECNICO E ARTISTICO**

# Programma d'esame

*Classe 27/A*

## **DISEGNO TECNICO E ARTISTICO**

L'esame comprende due prove grafiche e una prova orale.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma d'esame.

### *Prove grafiche*

La *prima prova grafica* tende a saggiare la conoscenza da parte del candidato delle basi teoriche, delle tecniche espressive e la sua capacità di manifestarle in termini figurativi.

Il tema sarà scelto dal candidato, fra tre proposti, relativi agli argomenti di carattere generale che costituiscono il supporto comune, dei programmi di insegnamento del disegno tecnico o artistico ovvero alle sue applicazioni a determinati settori degli istituti tecnici industriali (indirizzi specializzati per le arti grafiche, fotografiche e tessili) e degli istituti professionali (sezioni di qualifica per le arti grafiche, cinematografiche e televisive, ecc.).

Durata della prova: 8 ore.

La *seconda prova grafica* ha lo scopo di rilevare la personalità, le qualità artistiche e tecniche del candidato nonché la conoscenza di mezzi e tecniche espressive particolari in relazione ai settori applicativi sopracitati.

Tali elementi saranno accertati attraverso la esecuzione da parte del candidato, con libera tecnica, di un elaborato che abbia riferimento ad uno dei settori cui il concorso si riferisce.

Il tema oggetto della prova sarà scelto dal candidato, fra tre proposti, relativi alle arti grafiche, fotografiche e cinematografiche o alle arti tessili, alle arti del legno e dell'arredamento.

Durata della prova: 8 ore.

### *Prova orale*

La prova orale verte sulle materie oggetto del concorso, con particolare riferimento agli argomenti di cui all' *Allegato A* e degli aggiornamenti ai moderni orientamenti degli insegnamenti artistici.

Il candidato deve dimostrare la sua preparazione sui problemi generali della scienza dell'educazione delle tecniche di insegnamento e delle metodologie didattiche relative al gruppo delle discipline espressive, nonché quelle specifiche delle materie del concorso

---

## **ALLEGATO A**

Esame e approfondimento tecnico dell'espressione grafica per mezzo del segno, della linea e del chiaroscuro.

Studio della prospettiva nelle sue varie interpretazioni e applicazioni.

Studio del colore e degli accostamenti cromatici.

Esame della teoria delle ombre.

Segno e colore ad interpretazione dal vero.

Composizione e colore a rappresentazione dell'astratto.

Progettazione e programmazione grafica con l'ausilio di «bozzetti» o «modelli» anche tridimensionali.

Studio critico e sperimentazione delle varie tecniche espressive visive attualmente in uso.

Studio e sperimentazione dei vari procedimenti attualmente in uso nella rappresentazione visiva.

Studio analitico e critico dei vari procedimenti assunti nel passato dal disegno artistico e tecnico.

Percezione e comunicazione visiva (visual design). Forme e spazio. Teoria del campo.

Composizione: teoria e tecnica della composizione. Equilibrio, simmetria statica e dinamica, ritmi, modulazione, rapporti. Metodologia compositiva: schemi, schizzi, esecutivi.

Teoria del colore. Colori primari, secondari e complementari. Sintesi additiva e sottrattiva. Contrasti di colore. Colore e spazio. Colore e luce. Psicologia del colore. Tecniche del disegno a colori. Fondi, reticoli, sovrapposizione ed interferenze; collage a colori con riferimento alla grafica e alla fotografia.

Processo creativo per la formazione dell'immagine fotografica e cinematografica. Gli obiettivi e loro peculiarità compositive, prospettive e tempi di percezione in rapporto all'immagine cinematografica e fotografica.

La tecnica della fotografia. Fotografia pubblicitaria, artistica, industriale, documentaria. Tecniche creative della fotografia. Alto contrasto, solarizzazione e contornografia. Separazione dei

toni in b/n e a colori. Color-Key (separazione con il sistema S/M). Fotografia all'infrarosso. Immagine stroboscopica.

Processo creativo e tecnico dall'idea allo stampato e sue diverse utilizzazioni come mezzo di comunicazione.

Tecnica dell'analisi e della composizione per il tessuto operato.

Tecnica creativa della composizione per il bozzetto dell'opera tessile.

L'esecutivo del bozzetto tessile e la selezione dei colori.

Applicazione delle tecniche speciali fotografiche alla creazione tessile.

Comunicazione visiva attraverso l'immagine in movimento.

Tecniche relative al disegno professionale cinematografico.

La sceneggiatura, lo story-board, la colonna sonora come componente per una corretta proiezione della dinamica dell'immagine. Il penciltest. Redazione del «foglio macchina». Peculiarità tecniche relative al cinema di animazione e di impostazione grafica in rapporto ai diversi sistemi di ripresa cinematografica e televisiva e ai procedimenti di sviluppo e stampa

Il design esecutivo cinematografico, risolto in funzione delle diverse tecniche degli effetti speciali.

L'impiego del computer nel disegno tecnico ed artistico.

# **Temi d'esame proposti in precedenti concorsi**

## **Classe di concorso**

### **027A Disegno tecnico e artistico**

**(vecchia denominazione A029 Disegno tecnico e artistico)**

#### **Concorso ordinario 1982**

##### **I Prova grafica**

1) Disegnare in assonometria gli elementi modulari, in allegato 1, (consigliabile la monometrica 30/60). Individuare le ombre proprie e portate dovute a un raggio parallelo al piano verticale. Comporre questi elementi sulla scacchiera modulare considerata come piano orizzontale, rappresentare la composizione in assonometria e in prospettiva, completando i due disegni con ombre e colori. La tecnica è libera.

2) Disegnare in assonometria singolarmente gli elementi architettonici contenuti nel quadro di Giorgio De Chirico, allegato 2, copia in bianco e nero. Individuare le ombre proprie e portate. (Consigliata l'assonometria monometrica e raggi di luce paralleli al quadro). Comporre gli elementi così da ricavare un nuovo spazio, diverso da quello fornito. Rappresentare la composizione in assonometria e in prospettiva, completare i disegni con ombre e colori. La tecnica è libera.

3) Interpretare graficamente la fotografia, in allegato 3 in copia, mediante la separazione dei toni e la progressiva stilizzazione delle forme. (Sviluppandone anche solo un particolare). Si richiede una successione ordinata di studi dalla quale deve risultare il criterio prescelto nella scomposizione dell'immagine. L'intervento grafico deve seguire un percorso che va dall'analitico al sintetico; dal naturalistico all'astratto. La tecnica è libera.

##### **II Prova grafica**

1) Progettare la copertina di un catalogo di materiale del campo grafico costituita da un'immagine a scelta del candidato (figurativa o non figurativa) e del seguente testo: "A B C D E F Prodotti per Arti Grafiche". Formato della copertina: mm. 210x297. Si richiedono: a) studi di preparazione in scala ridotta; b) un bozzetto a colori in scala definitiva; c) uno schema della struttura geometrica della copertina, da cui risulti con chiarezza il criterio dell'impaginazione. La tecnica è libera.

2) Analizzare il contesto dell'immagine fotografica pubblicitaria, allegato 1 in copia bianco e nero, individuando mediante schizzi e disegni esplicativi: gli elementi rappresentati, lo schema comparativo, il tipo e la direzione della luce, la dominante di colore più opportuna, il centro di interesse, la struttura fotografica. (Elementi in ripresa diretta e in fotomontaggio). Effettuata l'analisi, ricostruire graficamente l'immagine per un esecutivo corredato di tutti i dati emersi dall'indagine e necessari per una corretta esecuzione del fotocolor da cui ricavare l'immagine in allegato 1. La tecnica è libera.

3) Proposta di un coordinato di foulard e cravatta (ad esempio per partecipanti ad un convegno), con indicazioni per la stampabilità del tessuto o tessitura: rappresentazione grafica con tecniche a scelta del candidato.

## **Concorso ordinario 1984**

### **I Prova grafica**

1) Individuare uno spazio prospettico composto da almeno tre piani ortogonali, con evidenziazione del gradiente di profondità (quale può essere, ad esempio, un pavimento a riquadri). Collocare poi, all'interno di tale spazio, una composizione formata dai seguenti solidi: - un tronco di cono; - una piramide a base esagonale; - un parallelepipedo a base rettangolare; - un cilindro; (le dimensioni sono libere). Il disegno deve recare le indicazioni di tutte le ombre proprie e portate; la scelta della posizione della sorgente di luce deve essere finalizzata alla migliore resa plastica della composizione. Il lavoro deve essere completato con velature di colore. La tecnica di realizzazione è libera.

2) Interpretare graficamente il tema dell'albero in una o più stagioni a scelta del candidato. L'elaborato può essere eseguito in bianco e nero o a colori. Nel lavoro di interpretazione si consigliano le normali applicazioni impiegate in campo grafico (ad es.: separazione tonale, texturizzazione, ecc.). La tecnica di realizzazione è libera.

3) Il candidato esprima graficamente, con brevi note di commento, le sue conoscenze sulla teoria generale del colore (additiva, sottrattiva, partitiva) e tramite uno o più esempi grafici ragionati, eseguiti con diverse tecniche espressive, ne visualizzi l'efficacia nel campo della comunicazione visiva.

### **II Prova grafica**

1) Progettare un marchio e un logotipo per uno studio grafico avente la denominazione STUDIO MULTIMEDIA. Nel lavoro di progettazione occorre tenere conto che il marchio e il logotipo dovranno essere stampati su carta da lettere, imballi, produzione dello studio ecc. e quindi subire anche forti variazioni dimensionali. Sono richieste, dello stesso lavoro, una versione a colori e una in bianco e nero. Le dimensioni dell'elaborato sono libere. La tecnica di realizzazione è libera.

2) Progettare la copertina di un periodico di comunicazione visiva e pubblicità, destinato in modo particolare agli operatori del settore. La rivista ha il seguente titolo: SEGNO. Le altre indicazioni contenute nella copertina sono: rivista di comunicazione e pubblicità. n. 1 £. 7.500. È richiesto un lay-out a colori delle dimensioni di mm 210x297. La tecnica di realizzazione è libera.

3) Il candidato elabori un disegno per tessuto a stampa da destinarsi a confezione-abbigliamento femminile per il quale si richiedono: a) uno o più bozzetti ideativi con eventuali indicazioni dell'origine dell'idea; b) un esecutivo in scala 1:1, formato cm. 22 x 40, in rapporto pari o saltato sulla metà, a scelta del candidato; c) tutte le necessarie indicazioni di stampabilità, dalla cartella-colori alla tecnica da adottarsi (applicazione, corrosione, a pigmento ecc., a scelta del candidato); d) alcune indicazioni sulla rispondenza del disegno alle esperienze di marketing di diversi mercati.

## **Concorso ordinario 1990**

### **I Prova grafica**

1) Dato un cilindro (raggio di base cm. 5; altezza cm. 15), appoggiato con una base sul piano orizzontale, sezionarlo con un piano inclinato di 30° rispetto al piano orizzontale: determinare la sezione e la vera forma della sezione medesima. Si richiede di rappresentare il tema dato in prospettiva (impostata a criterio libero del candidato in maniera che siano evidenziati il soggetto ed il processo geometrico).

2) Il candidato esprima graficamente, anche con l'ausilio di brevi note di commento, le proprie conoscenze sulla teoria delle ombre, illustrandone alcuni esempi particolarmente significativi che evidenzino le costruzioni geometriche. Si richiede l'uso comparato dei seguenti metodi di rappresentazione: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva. I criteri di impostazione sono a scelta del candidato.

3) Dallo schizzo al disegno tecnico. Assunto, a scelta del candidato, un soggetto peculiare alla propria competenza (appartenente alle categorie della grafica, del prodotto artigianale o industriale, dell'architettura), anche ricorrendo all'uso di note esplicative, si esprima - secondo appropriati passaggi grafici - il processo che va dall'ideazione agli schizzi intermedi, fino al disegno tecnico finale, eseguito secondo la peculiare norma unificata. Si richiede inoltre una prospettiva significativa, eseguita con tecnica libera.

Durata massima della prova: ore otto.

È consentito soltanto l'uso del vocabolario italiano.

È fatto divieto di svolgere più di un solo tema, pena l'annullamento della prova.

## II Prova grafica

1) Adottando tre diverse tecniche a scelta del candidato, evidenziandone le modalità d'uso e gli effetti formali conseguenti, presentare tre scene di giocatori di foot-ball in corsa.

2) Il candidato scelga un oggetto che abbia indosso, in tasca o comunque a portata di mano; lo esamini attentamente e lo smonti idealmente secondo la logica intrinseca dell'oggetto stesso. Rappresenti con tecniche libere, ma aderenti al caso, in forma di disegni consequenziali, tutte le parti componenti l'oggetto, separate l'una dalle altre. Rappresenti poi graficamente il processo di riassetto dell'oggetto fino alla logica ricomposizione finale, anche ricorrendo all'analisi (per dettagli ingranditi e/o sezioni parziali) di parti ritenute significative. Infine rappresenti con almeno due prospettive (eseguite con tecniche libere) il medesimo oggetto, come si presenta allo stato reale.

3) Progettare un manifesto (la cui dimensione reale sarà di cm. 50 x 70), da rappresentare in scala appropriata sia per gli schizzi di studio che per la scelta finale, destinato a promuovere la diffusione della Cucina Mediterranea. Il manifesto dovrà contenere un'immagine particolarmente significativa e la scritta «Salute e Cucina Mediterranea». La tecnica è libera.

Durata massima della prova: ore otto.

È consentito soltanto l'uso del vocabolario italiano.

È fatto divieto di svolgere più di un solo tema, pena l'annullamento della prova.

## **Concorso riservato 1983 (art.35)**

Il candidato, sotto forma di lezione e privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata, tratti di uno dei seguenti argomenti:

1) Lettura di un'opera notevole, riferita allo specifico settore di competenza o secondo i programmi del tipo di scuola ove opera, servendosi anche di opportuni schizzi a mano libera, simili a quelli che eseguirebbe alla lavagna durante la spiegazione orale.

2) Proiezioni assonometriche, servendosi anche di opportuni schizzi a mano libera, simili a quelli

che eseguirebbe alla lavagna durante la spiegazione orale.

3) Convenzioni sul disegno, servendosi anche di opportuni schizzi a mano libera, simili a quelli che eseguirebbe alla lavagna durante la spiegazione orale.

4) Con adeguati mezzi espressivi, fornire una interpretazione dei valori artistici, storici e ambientali di una regione.

Durata della prova: 8 ore.

E' consentito l'uso del vocabolario.

Il candidato, nell'elaborato, indichi a quale tipo di scuola appartengono gli alunni cui rivolge la propria lezione.

### **Concorso riservato 1983 (art.76)**

1) Costruzioni geometriche notevoli, servendosi anche di opportuni schizzi a mano libera simili a quelli che eseguirebbe alla lavagna, durante la spiegazioni orale.

2) Intersezione dei solidi, servendosi anche di opportuni schizzi a mano libera, simili a quelli che eseguirebbe alla lavagna durante la spiegazione orale.

3) Rappresentazioni di organi di collegamento mobili, servendosi anche di opportuni schizzi a mano libera, simili a quelli che eseguirebbe alla lavagna durante la spiegazione orale.

4) Descrivere i caratteri fondamentali, i tipi e le tecniche del fotomontaggio (collage, sovrainpressione, doppia esposizione, sostituzione, etc.). Analizzare le sue possibilità espressive ai fini della progettazione dell'immagine fotografica, in particolare nel campo della pubblicità.

5) La prospettiva è alla base dell'immagine fotografica perché la fotocamera "vede" in prospettiva. Descrivere, con una analisi imposta ai fini didattici, le analogie fra l'occhio e la camera oscura, i principi fondamentali della prospettiva lineare, la resa prospettica degli obiettivi: grand'angolo, normale, teleobiettivo.

6) Mettere in evidenza, con fine didattico e razionalità, l'interpretazione di Mc Lhuan dei mezzi di comunicazione di massa: il mezzo è il messaggio.

7) Mettere in evidenza, in modo succinto e razionale, l'importanza del colore nella comunicazione visiva.

8) Sistemi cromatici e riferimenti per la variantatura e la disposizione dei colori per stampa.

9) Contrasti e accordi di colore nella progettazione della coloritura del disegno stampa.

10) "Stilizzazione" dei motivi decorativi nel campo della maglieria; concetto di stilizzazione o semplificazione di un motivo rispetto al modello naturale; la stilizzazione correlata al numero degli effetti di disegno; stilizzazione e geometria; inquadramento dei motivi decorativi entro forme geometriche; abbinamento di motivi figurativi con motivi geometrici.

11) Disposizioni "continue" dei motivi decorativi in tutte le direzioni nel campo della maglieria; basi ripartitive più utilizzate per le disposizioni continue: in tela, in raso turco, in raso da cinque, in

saia. Collegamenti e compenetrazioni tra i vari motivi. Varianti delle disposizioni fondamentali (motivi contrapposti rovesciati, ruotati).

12) Tecniche di rappresentazione grafica: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva, schizzi assonometrici e prospettici a mano libera.

13) Influenza dell'organizzazione socioeconomica sulla produzione artistica e sulla creazione degli ambienti di vita, con riferimento allo sviluppo delle città nella prima metà del secolo attuale

14) Le forme in natura: aspetti strutturali e geometrici con riferimento alla loro funzione qualche significativo esempio.

15) Il Rinascimento in Europa: caratteristiche architettoniche.

### **Concorso riservato 1988**

Il candidato tratti, sotto forma di lezione, uno dei seguenti argomenti, privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata:

1) Teoria delle ombre, proprie e portate, di un gruppo di solidi sovrapposti, rappresentati in proiezioni ortogonali. La scelta dei solidi e della loro posizione nello spazio è lasciata al candidato, che accompagnerà la trattazione con un numero adeguato di schizzi a mano libera, simili a quelli che eseguirebbe alla lavagna durante la spiegazione orale.

2) L'assonometria è una rappresentazione dell'oggetto reale, ottenuta mediante un artificio grafico, che porta ad un'immagine di immediata e facile lettura. Il candidato esponga, come in una lezione alla lavagna, le regole che sono alla base delle proiezioni assonometriche originali (monometriche, dimetriche e trimetriche), servendosi di esempi illustrativi realizzati con schizzi a mano libera. A sua scelta, egli potrà riferirsi ad esempi utilizzati comunemente per la descrizione delle caratteristiche strutturali e di forma ovvero per il montaggio di pezzi meccanici o di manufatti di arredamento e per edilizia.

3) Compenetrazioni, intersezioni e sviluppi di solidi cilindrici e conici. Il candidato potrà fare riferimento a strutture edili ovvero a pezzi meccanici per illustrare l'argomento assegnato con schizzi a mano libera, simili a quelli che eseguirebbe alla lavagna durante la spiegazione orale.

4) La fotografia: attrezzatura e tecniche. Il candidato si soffermi a trattare i seguenti punti, illustrando l'elaborato con schizzi a mano libera, simili a quelli che eseguirebbe alla lavagna durante la spiegazione orale: 1) obiettivi e loro caratteristiche, con eventuali riferimenti alla teoria dell'ottica geometrica; 2) pellicole; 3) illuminazione; 4) filtri. Accenni inoltre agli effetti speciali.

5) La preparazione del testo, la scelta delle fotografie e il loro dimensionamento, la preparazione delle illustrazioni e la correzione del colore costituiscono fasi importanti per la realizzazione di un corretto progetto grafico. Il candidato tratti delle tecniche e dei procedimenti, riguardanti le varie fasi, illustrando la trattazione con schizzi a mano libera, simulando di tenere una lezione orale con l'uso della lavagna.

6) Dopo una breve descrizione delle apparecchiature per la fotoreproduzione e della loro evoluzione nel tempo, il candidato si soffermi sulle tecniche di retinatura delle mezzetinte e di selezione dei

colori. Illustri la trattazione con schizzi a mano libera, anche colorati, immaginando di tenere una lezione orale con l'ausilio della lavagna.

7) Simmetrie e asimmetrie nella grafica: linee tendenziali più recenti. Il candidato si soffermi sulla storia dei caratteri, sulla loro scelta e sui metodi di composizione, istruzioni, prove, impaginazione e montaggio, accompagnando la trattazione con schizzi a mano libera, come per una lezione orale con l'ausilio della lavagna.

8) La semplificazione costruttiva e la coerenza formale tra le parti e il tutto, secondo Bruno Munari, sono fondamentali per la progettazione di un qualsivoglia prodotto sia industriale che grafico. Il candidato, considerando un comune elemento di arredamento (sedia, tavolo ecc.), dimostri la validità dell'affermazione del Munari, avvalendosi di schizzi a mano libera, anche colorati, immaginando di tenere una lezione orale con l'ausilio della lavagna.

9) Dall'happening alla performance art: la ricerca di una espressione artistica multimediale e il tentativo di rottura delle barriere, che tradizionalmente separano le varie forme d'arte.

10) Aspetti estetici, igienici, sociali ed economici nell'evoluzione dell'arredamento della casa. Il candidato potrà scegliere il periodo storico, a lui più congeniale, ed illustrerà il tema con schizzi prospettici a mano libera, anche colorati.

11) Composizione di motivi decorativi (stilizzazione ed inquadramento delle forme) da riportare su in campo rappresentativo per prodotti di maglieria.

12) Progettazione grafica e coloristica di un bozzetto (o di un suo frammento) per tessuto operato. Si richiedono: n. 4 studi preliminari; relative prove di colore; bozzetto finale e trasporto del rapporto del disegno su carta tecnica 8 in 8.

13) L'Impero Ottocento. I mobili e l'ambiente. Il candidato illustri i caratteri stilistici generali, utilizzando schizzi prospettici a mano libera, anche colorati.

14) L'arte del Quattrocento in Italia: correnti, autori e opere di maggior rilievo.

15) Creazioni personali decorative per l'abbigliamento. Studio del figurino. Il candidato sviluppi un esempio di propria inventiva, evidenziando le motivazioni artistiche della scelta operata e la successione di fasi che va dallo studio iniziale al disegno tecnico esecutivo.

Il candidato, nell'elaborato, indichi a quale tipo di scuola appartengono gli alunni cui rivolge la propria lezione.

È consentito solo l'uso del vocabolario italiano e di strumenti tecnici, con l'esclusione di testi e manuali.